

BIBBIENA CITTA' DELLA FOTOGRAFIA

di Fabio Del Ghianda

Se le prime giornate del Congresso sono state dedicate prevalentemente a scoprire l'arte e la cultura di cui è ricco l'aretino e la Val d'Orcia, il sabato era dedicato, nelle intenzioni degli organizzatori, ad una full-immersion nella Fotografia. E quale migliore occasione che quella di visitare Bibbiena, la Città della Fotografia, con la sua galleria "a cielo aperto" di opere di importanti autori italiani, ma anche e soprattutto sede del CIFA, Centro Italiano della Fotografia d'Autore?! Il CIFA, inaugurato nel 2005, è dislocato nell'ex-carcere mandamentale di Bibbiena, una struttura databile nella seconda metà del 1800 che ha mantenuto alcune delle caratteristiche tipiche di un carcere, ovvero le celle, sfruttate per articolare le mostre fotografiche che vi sono organizzate dando unitarietà, anche logistica, ai temi trattati. Ad accoglierli, i congressisti trovano il Presidente della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) Roberto Rossi, che porge un saluto illustrando brevemente la nascita e soprattutto gli scopi del CIFA, soffermandosi sull'attività espositiva e sull'importante archivio fotografico conservato in tale sede.

I congressisti hanno poi la possibilità di visitare la mostra di Lisetta Carmi, nominata quest'anno dalla FIAF Grande Autore della Fotografia Italiana. La mostra, "Da Genova verso il resto del mondo", è una retrospettiva del lavoro della novantacinquenne Autrice genovese, in gioventù musicista dotata, poi ottima fotografa, anche se fotografò solo fino al 1984; appese la macchina fotografica al chiodo per seguire un suo percorso di ricerca esistenziale che approdò infine in Puglia dove Lisetta Carmi fonda l'ashram Bhole Baba, dedicandosi alla diffusione dell'insegnamento del suo maestro Babaji, restando sempre pronta a seguire le sue passioni e i suoi ideali. Il percorso espositivo sfrutta le celle del CIFA per articolarsi in 11 temi che partono dal racconto del porto e dei travestiti di Genova, passando per Israele, la Sardegna, Parigi, il Venezuela, l'Afghanistan, l'Irlanda, l'India e la Sicilia. L'occhio e l'obiettivo della Carmi si posano su particolari significativi delle situazioni fotografate, porgendo all'attento osservatore della mostra le atmosfere di luoghi, lontani anche nel tempo e non solo nello spazio, grazie alla capacità di sintesi dell'autrice.

Dopo la visita alla mostra e ai pannelli fotografici presenti nel cortile del CIFA, tracce delle ultime mostre legate ai Progetti Nazionali che periodicamente FIAF lancia come stimolo alla produzione e crescita della cultura fotografica, la visita prosegue alla scoperta della Galleria a cielo aperto di grandi Autori della Fotografia Italiana. Roberto Rossi fa da cicerone accompagnando i congressisti per le vie del paese, illustrando via via le varie



Da sin. Azelio Magini, Marco Rossi, Pietro Gandolfo, Roberto Rossi e Alvaro Valdarnini



Pietro Gandolfo con Roberto Rossi



Mostra fotografica al CIFA

installazioni fotografiche che costituiscono al tempo stesso arredo urbano e veicolo di cultura fotografica. Per le vie della cittadina si incontrano opere di Gabriele Basilico, Gianni Berengo Gardin, Mauro Galligani, Piergiorgio Branzi, Franco Fontana, Francesco Zizola, Vasco Ascolini, Stanislao Farri, le "Donne volanti" di Lorenzo Cicconi Massi, "Il tuffatore" di Nino Migliori, il ritratto a mosaico in polaroid realizzato da Maurizio Galimberti a Johnny Depp, il ritratto a Claudio Bisio scattato da Marina Alessi, il trittico di immagini di Giovanni Gastel, "Gli sposi" di Pepi Merisio, installazione inaugurata in occasione della mostra sulla Famiglia Italiana, ultimo dei grandi progetti nazionali lanciato da FIAF e conclusosi lo scorso anno in occasione dei 70 anni della Federazione.

Tornati "alla base", ovvero al CIFA, dopo aver scoperto anche alcune delle bellezze artistiche e storiche della cittadina grazie alla collaborazione di una guida locale, il Presidente FIAF Roberto Rossi ed il confermato Presidente UIF Pietro Gandolfo suggellano il piacevole incontro con una calorosa stretta di mano e con il dono di alcune pubblicazioni fotografiche, a conferma dell'amicizia e comunanza di intenti perseguita dalle due associazioni fotografiche.



Foto di Pepi Merisio a Bibbiena



I congressisti UIF al CIFA